



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Avvocatura Comunale n° 24 del 23/03/2020

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: Liquidazione sentenza n. 652/2019 del Tribunale di Ragusa per risarcimento danni. Giudizio n. 2936/2018 R.G. – Signori Arrestia Giuseppe e Di Pietro Lucia / Comune di Ragusa.

Il sottoscritto dott. Francesco Lumiera, Dirigente del Settore I, unitamente al dott. Giovanni Canzonieri, Responsabile del Procedimento, attestando di non trovarsi in condizioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6-bis della Legge 241/1990 e dell'art 7 del Dpr 62/2013

PREMESSO CHE

- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 31.12.2019 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2020 – 2022, nelle more dell'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2020 – 2022;

CHE con ricorso ex art. 702 bis c.p.c., regolarmente notificato a questo Ente, i signori il Arrestia Giuseppe e Di Pietro Lucia chiedevano che fosse accertata l'esclusiva responsabilità del Comune di Ragusa nella causazione dei danni subiti dagli stessi, a causa di infiltrazioni d'acqua scaturenti dalla rete idrica comunale, e quantificati in €. 52.000,00;

CHE il Comune di Ragusa si costituiva regolarmente in giudizio, affidando la difesa degli interessi dell'Ente all'avv. Sergio Boncoraglio, chiedendo il rigetto della domanda; il giudizio veniva iscritto al n. 2936/2014 R.G.;

CHE con sentenza civile n. 652/2019, pubblicata in data 09.07.2019 e notificata in forma esecutiva in data 30.10.2019, il Giudice adito, definitivamente decidendo nella causa *de qua*, condannava il Comune di Ragusa al pagamento in favore dei ricorrenti della somma di €. 21.225,50 a titolo risarcitorio, oltre interessi; condannava inoltre il Comune di Ragusa a rifondere le spese processuali nella misura di due terzi, da liquidarsi in €. 172,66 per spese vive, ed €. 2.600,00 a titolo di compensi professionali, oltre accessori e rimborso spese di CTU.

CONSIDERATO che non si è potuto procedere al pagamento entro i termini previsti dall'art. 14, comma 1 del D.L. n. 669/1996, per incipienza del capitolo 1230 “spese liti, arbitraggi, consulenze, risarcimenti ed accessori”;

CHE con deliberazione n. 27, depositata il 21.11.2019, la Corte dei Conti, Sezione Autonomie, ha definitivamente chiarito che anche per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, derivanti da sentenze esecutive (ex art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL - decreto legislativo n. 267/2000) è necessaria la delibera di consiglio comunale per poter procedere al relativo pagamento;

CHE con nota prot. n.12424 del 30.01.2020 il dirigente del Settore I, in riscontro alla nota prot. n. 3395 del 13.01.2020, trasmetteva al Dirigente del Settore II – Pianificazione e Risorse Umane, l’elenco degli atti notificati nel 2019, per la successiva proposta al Consiglio Comunale di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194, comma 1, lett. a) ed e), del D.Lgs n. 267/2000, per un importo complessivo di €. 173.013,33;

CONSIDERATO che in data 27.02.2020 veniva trasmessa dall’Avvocatura Comunale al Consiglio Comunale la proposta di “riconoscimento dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194, comma del D.Lgs n. 267/2000, e contestuale richiesta di parere al Collegio dei revisori;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 17.03.2020, pubblicata in data 19.03.2020, “Riconoscimento dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194, comma del D.Lgs n. 267/2000 – Settore I Avvocatura Comunale”;

VISTA la nota prot.n. 137903 del 03.12.2019, con la quale i signori Arestia Giuseppe e Di Pietro Lucia, hanno trasmesso le coordinate bancarie ove effettuare il pagamento, e la delega all’incasso delle spese processuali all’avv. Giuseppe Chiavola, in qualità di procuratore;

TUTTO CIO' PREMESSO occorre, per i suesposti motivi, impegnare e pagare, in forza ed in esecuzione della sentenza civile n. 652/2019, la complessiva somma di €. 24.507,76 e così distinta: € 21.225,50 per risarcimento danni, €. 2.600,00 compensi, €. 390,00 spese generali, €. 119,60 C.P.A., 172,66 spese;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi al cap. 1230.2 “Utilizzo fondo rischi accantonato per contenzioso legale parte corrente”;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 24 marzo 2017 “nuovo regolamento di contabilità ai sensi dell’art. 152 del D.Lgs. n. 267/2000”;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000, come recepito dalla legge n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che la presente determinazione è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Visto il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione degli Ufficio e Servizi relativamente all’art. 53 per quanto attiene alla propria competenza e all’art. 65 in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

per i motivi esposti nella parte narrativa del presente atto, qui integralmente richiamati:

- 1) impegnare in forza ed in esecuzione della sentenza civile n. 652/2019, notificata in forma esecutiva data 30.10.2019, la complessiva somma di €. 24.507,76 e così distinta: € 21.225,50 per risarcimento danni, €. 2.600,00 compensi, €. 390,00 spese generali, €. 119,60 C.P.A., 172,66 spese;
- 2) imputare la somma di €. 24.507,76 al capitolo 1230.2 “Utilizzo fondo rischi accantonato per contenzioso legale parte corrente”; Bilancio 2020, **cod. bilancio 01.11-1.03.02.99.002**, scadenza impegno 31 dicembre 2020;
- 3) liquidare la somma di €. 21.225,50 in favore dei signori Arrestia Giuseppe e Di Pietro Lucia, con accreditamento sul c.c. bancario intestato al sig. Arrestia Giuseppe, meglio specificato in allegato, come richiesto con nota prot. 137903 del 03.12.2019;
- 4) liquidare la somma di €. 3.282,60 in favore dell'avv. Giuseppe Chiavola, con accreditamento sul c.c. bancario allo stesso intestato, meglio specificato in allegato, giusta delega dei signori Arrestia Giuseppe e Di Pietro Lucia trasmessa con nota prot. 137903 del 03.12.2019;
- 5) dare atto che il pagamento conseguente con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ai sensi dell'art. 183, comma 8 D.Lgs. 267/2000, come preventivamente verificato;
- 6) autorizzare l'ufficio di ragioneria di questo Comune alla emissione dei mandati di pagamento connessi con la superiore liquidazione;

Il Responsabile del Procedimento: f.to Canzonieri Giovanni

IL DIRIGENTE

Esaminato il documento istruttorio che precede predisposto dal Responsabile del procedimento;

Attestata l'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, né di situazioni che determinano l'obbligo di astensione in base al vigente codice di comportamento integrativo;

Richiamata la normativa vigente in materia;

Attestata la completezza e regolarità dell'istruttoria e la conformità dello schema di provvedimento alla legge, allo statuto comunale e ai regolamenti vigenti, nonché il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione;

Dato atto dell'esito della verifica positiva preventiva di regolarità amministrativa effettuata dal sottoscritto;

Ritenuto che il presente atto rientra nella propria competenza gestionale, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 23/1998;

DETERMINA

- di approvare la superiore proposta di provvedimento, facendone propri motivazione e dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio online, dopo l'esecutività dello stesso, per un periodo di 15 giorni consecutivi.

Ragusa, 23/03/2020

Dirigente
LUMIERA FRANCESCO / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale